



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 2/2022 del 10/05/2022

Fase fenologica. Pur con il tempo instabile della settimana scorsa, con precipitazioni di circa 50 mm (26 mm nella sola giornata del 5 maggio), temperature medie non molto alte e temperature minime che nella notte sono scese ancora attorno ai 10°, la vite ha proseguito la fase di sviluppo vegetativo, conservando differenze fra le zone più fredde e le zone meglio esposte dell'alta collina.

Peronospora – Le precipitazioni possono aver favorito l'avvio del processo di germinazione delle oospore svernanti di *Plasmopara viticola* nel terreno, assumendo così il ruolo di piogge preparatorie. Il rialzo termico previsto per i prossimi giorni favorirà la ripresa dello sviluppo vegetativo della vite. Le attuali previsioni annunciano tempo stabile fino a settimana prossima, quando potremmo avere delle nuove precipitazioni potenzialmente infettanti, in grado di disperdere l'inoculo, dando luogo ad un potenziale rischio di infezioni primarie. Visto un possibile incremento dello sviluppo vegetativo della vite con il rialzo delle temperature, si ritiene opportuno l'esecuzione di un trattamento preventivo cautelativo prima delle prossime piogge; ove sia già stato eseguito, con p.a. di copertura e dilavato dalle piogge di fine settimana scorsa, va ripetuto prima delle prossime piogge.

Oidio. Temperature attorno ai 10°C, piogge di almeno 2,5 mm e 15-20 ore di bagnatura costituiscono le condizioni essenziali per l'avvio di infezioni. Le precipitazioni della settimana scorsa hanno generato condizioni di rischio crescente per l'avvio di infezioni primarie (ascosporiche). Pertanto, ove non sia già stato eseguito il trattamento antioidico, si raccomanda di intervenire appena possibile impiegando dosi/ettaro massime di zolfo bagnabile e nei vigneti ad alta suscettibilità della malattia si consiglia di intervenire con *meptyl-dinocap*, *spiroxamina* già dalle prime fasi del germogliamento.

Varie.

- Si consiglia di effettuare la manutenzione ordinaria sulle attrezzature per l'irrorazione dei trattamenti fitosanitari in vista della nuova stagione (pulizia ugelli e filtri, ecc.), e riportare l'operazione sul quaderno di campagna.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Iniziare i lavori di scacchiatura e spollonatura.
- Con situazioni di alto rischio di infezioni peronosporiche, effettuare la trinciatura dell'erba solo vegetazione ben protetta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a **Parisi Nicola**, cel. 3387504596, **Federico** 338 5828793